

APPENDICE

PAGINA BIANCA

Tra le disposizioni legislative che hanno interessato in particolare gli enti parco nazionali nell'ultimo periodo si segnalano:

- a)** l'art. 1, della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007):
 - comma 695, che ha disposto l'esclusione degli enti gestori delle aree naturali protette dalle limitazioni generali alle spese delle pubbliche amministrazioni, introdotte con l'art. 5 della legge 3.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005);
 - comma 1107, che ha escluso dalla rideterminazione delle piante organiche, di cui all'art. 1, comma 93, della citata legge n. 311/2004, anche il personale degli enti parco nazionali, funzionalmente equiparato al Corpo Forestale dello Stato (guarda parco) ed ha loro riconosciuto, nei limiti del territorio di competenza, la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- b)** l'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008), commi 337 e 338, che hanno previsto, rispettivamente, la possibilità per gli enti parco nazionali che hanno rideterminato la propria dotazione organica, in attuazione dell'art. 1, comma 93, della legge n. 311/2004, di incrementare le proprie piante organiche, entro il limite massimo di 120 unità da ripartire tra tutti gli enti, e di procedere alle assunzioni anche in deroga alla normativa vigente, previo esperimento delle procedure di mobilità, e lo stanziamento a tal fine di un contributo straordinario dello Stato, alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro per l'Ambiente;
- c)** l'art. 3, comma 40, della citata legge n. 244/2007, che per il triennio 2008-2010 ha escluso, tra gli altri, gli enti gestori delle aree naturali protette dai limiti di prelievo dai propri conti di tesoreria;
- d)** l'art. 26, comma 1, primo periodo, del decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, in cui per esplicita previsione legislativa gli enti parco sono stati esclusi dalla soppressione che riguarda gli enti pubblici non economici con una dotazione organica inferiore a 50 unità. Peraltro, a norma dello stesso articolo 26, comma 1, secondo e terzo periodo, come modificato dall'art. 17, comma 1, lett. a) e b) del D.L. 1.7.2009, n. 78 convertito dalla L. 3.8.2009, n. 102, gli enti parco, come tutti gli enti pubblici non economici, sono soppressi, qualora entro il termine del 31.10.2009 non siano stati emanati, ovvero sottoposti al Consiglio dei Ministri per l'approvazione preliminare, gli schemi dei Regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244.

Sul tema è poi intervenuto l'art.10 bis, comma 1, del D.L. 30.12.2009 n. 194, inserito dalla legge di conversione n. 25 del 26.2.2010, che interpreta il citato art.26, comma 1, del D.L. n. 112 del 2008 "nel senso che l'effetto soppressivo concerne gli enti pubblici non economici con dotazione organica pari o superiore alle cinquanta unità, con esclusione degli enti già espressamente esclusi dal primo periodo del comma 1".

Inoltre, l'art. 6, comma 5, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con L. n. 122/2010 ha previsto che le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'art. 2, comma 634, della L. 24.12.2007 n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati.

Il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero vigilante sulla portata delle predette disposizioni, ha precisato che anche gli enti esentati dal meccanismo c.d. "taglia enti" di cui all'art. 26 del d.l. n. 112/2008, come modificato ed interpretato dal d.l. n. 194/2009 dovessero procedere all'adozione dei regolamenti di riordino ed alla revisione degli statuti secondo quanto previsto dal comma 634 dell'art. 2 della l. n. 244/2007.

Poiché nelle more il Consiglio dei Ministri aveva approvato lo schema del decreto del Presidente della Repubblica contenente il regolamento di riordino degli enti parco e degli altri enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente (28/10/2009), il Consiglio di Stato, anche in considerazione della contraddittorietà e della lacunosità della normativa di cui doveva farsi applicazione, nel parere pronunciato il 9 maggio 2012 ha ritenuto che sia obbligo del Legislatore procedere alla ricomposizione in un quadro unitario della normativa di rango primario concernente la materia, semplificando e coordinando le sparse e diverse disposizioni in modo da rendere armonico e applicabile secondo chiare direttive il meccanismo del c.d. "taglia-enti". Nello stesso parere il Consiglio di Stato ha anche:

- confermato la permanenza dell'obbligo per le Amministrazioni vigilanti di provvedere nel più breve tempo possibile alla riorganizzazione degli enti ai sensi del comma 634 dell'art.2 della L. n. 244/2007;
- ritenuto che il riordino degli organi collegiali degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente dovesse avvenire entro il 6.6.2012, in applicazione dell'art.22, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 211, convertito dalla L. 22.12.2011 n. 214.

Allo stato si attende il completamento della fase di integrazioni di efficacia del regolamento.

ENTE « PARCO NAZIONALE DEL GARGANO »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE n.1 del 17.01.2013

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI 2011:ART. 40 DPR 97/2003

IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

PREMESSO che :

il regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato con deliberazione Presidenziale n. 39 del 23.7.2009 è stato regolarmente approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare con nota n. DPN 2009 0018320 del 3.9.2009;

con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. PNM-2012-0005585 del 16.03.2012 è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, l'avv. Stefano Sabino Francesco Pecorella;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2.3.2012 è stato disposto l'incarico di direttore facente funzione al dott. Luca Soldano;

CONSIDERATO che:

l'art. 40 – comma 1° - del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 dispone l'obbligo di compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per capitolo e per esercizio di provenienza;

lo stesso art.40 ai commi 4° e 5° prevede rispettivamente che la situazione derivante dai residui attivi e passivi è oggetto di apposita deliberazione e che la stessa è un allegato del conto consuntivo;

la suddetta norma è stata recepita nel regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente all'art. 31;

DATO ATTO che:

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 del 15.11.2011 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010;

che il documento contabile di che trattasi è stato regolarmente approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. PNM-2012-0009295 del 09.05.2012;

dal rendiconto dell'esercizio 2010 emerge una situazione contenente il seguente risultato:

RESIDUI ATTIVI € 3.791.919,99

RESIDUI PASSIVI € 12.911.397,04

ATTESO che:

con deliberazione del Commissario straordinario n. 40 del 10.11.2010 sono stati approvati, relativamente al rendiconto finanziario per l'anno 2010, gli elenchi dei residui attivi e passivi, compilati nel rispetto dell'art. 40 del D.P.R. n.97/2003;

le risultanze iniziali dei residui, sia attivi che passivi, esposti nel rendiconto finanziario 2011 concordano con quelle finali di cui al conto consuntivo dell'esercizio 2010, e che, pertanto, la situazione dei residui è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

IMPORTO INIZIALE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	RESIDUI ELIMINATI
3.791.919,99	611.528,83	3.109.949,39	70.441,77

RESIDUI PASSIVI

IMPORTO INIZIALE	PAGAMENTI	DA PAGARE	RESIDUI ELIMINATI
12.911.397,04	1.523.320,23	11.198.141,13	189.935,68

RITENUTO opportuno esplicitare sommariamente le motivazioni in base alle quali sono stati eliminati residui attivi pari ad € 70.441,77 concernenti crediti inesigibili derivanti da esercizi precedenti:

€ 34.887,18 derivante dai capp. 1.1.1.3.10 "Recuperi e rimborsi diversi" e 1.4.1.1.25 "Trattenute per conto di terzi": il residuo di vecchia data e di difficile esazione è stato, prudenzialmente, eliminato;
 € 35.554,59 derivante dal cap. 1.2.2.2.30 "Contributo Regione Puglia per realizzazione PIS": la riduzione è stata determinata da economie verificatesi nella realizzazione dell'intervento "L'Attrezzabilità della rete della mobilità lenta nel Parco del Gargano" e dell'intervento su edificio ed aree annessi ubicati in loc. "Coppa Rotonda", rientranti rispettivamente nell'ambito della misura 1.6 e 2.2 del POR Puglia 2000-2006; Le spese sostenute per tali progetti sono state omologate con determinazioni dirigenziali n. 420 del 7.9.2012 e n. 357 del 17.7.2012 dalle quali si evince la suddetta economia;

RITENUTO opportuno altresì, riportare analiticamente le motivazioni in base alle quali sono stati eliminati residui passivi pari ad € 189.935,68, relativi in parte a debiti concernenti iniziative non più realizzabili e quindi non più pagabili e in parte a minori spese sostenute rispetto all'impegno iniziale provenienti da esercizi precedenti:

€ 155.795,11 derivante da diversi capitoli di parte corrente, comprende economie di spesa e spese di gestione non più realizzabili;
 € 34.140,57 derivante dal cap. 1.2.1.1.180 "Realizzazione PIS": Trattasi di economie derivanti dalla conclusione degli interventi "L'Attrezzabilità della rete della mobilità lenta nel Parco del Gargano" e "Coppa Rotonda" rientranti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 che ha comportato un risparmio, regolarmente omologato nei provvedimenti dirigenziali suesposti;

RAVVISATA la necessità di approvare l'accertamento dei residui attivi e passivi secondo quanto previsto dall'art.40 DPR 97/2003

VISTO il parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco, giusta deliberazione n.10 del 26.11.2012, ai sensi dell'art.10,c.2, Legge 394/1991;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 60 del 15.01.2013;

VISTO il parere favorevole del Direttore f.f. in ordine alla legittimità del provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del I settore amm.legale-contabile;

Acquisito il visto del responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 40 del DPR 97/2003 recepito dall' art.31 del Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e compilati distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

DI ALLEGARE al presente provvedimento gli elenchi dei residui attivi e dei residui passivi per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisizione del parere obbligatorio ex art. 10 L. 394/1991 e per cono scenza alla Corte dei Conti ;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà affisso albo on-line dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMM.LEGALE-CONTABILE

SIG. V.TOTARO

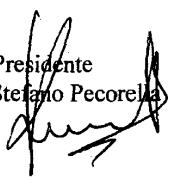


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

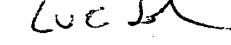
DOTT.SSA M.ROTONDI



Il Presidente
Avv. Stefano Pecorella



Il Direttore f.f.
Dott. Luca Soldano



VISTI gli articoli legge 20/03/1975, n. 70 di seguito citati:

CERTIFICO

- CHE la presente deliberazione nel testo sopra riportato è stata assunta dal Presidente dell'Ente Parco presso la sede;
- CHE copia della medesima verrà affissa entro cinque giorni dall'Ufficio di Segreteria all'albo dell'Ente Parco e vi rimarrà per i successivi 15 giorni ai sensi dell'art. 34 della legge n. 70/75.

Il Direttore f.f.
Dott. Luca Soldano

Addì _____

SI ATTESTA

- CHE il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio dal 17/04/2013

- CHE vi rimarrà per quindici giorni (art. 34 legge n. 70 del 20 marzo 1975).

- CHE copia della medesima è stata inviata al Ministero dell'Ambiente e ricevuta il _____
al n. _____

Il Responsabile
Vincenzo TOTARO

**DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE****N. 2 del 17.01.2013****OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2011****IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO****PREMESSO CHE:**

Il D.P.R. del 05.06.1995, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 181 del 04.08.1995, istituiva l'Ente Parco Nazionale del Gargano;

Considerato che in data 06.05.2003 sulla G.U. n. 71/L è stato pubblicato il D.P.R. del 27.02.2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla precedente Legge 20.03.1975 n. 70 che è entrato in vigore dal 01.01.2004 abrogando il precedente regolamento D.P.R. 696/79;

Che con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare prot. DPN 2009- 0018320 del 03.09.2009 veniva approvato il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente Parco giusta Deliberazione Presidenziale n. 39 del 23.07.2009;

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare GAB-DEC/57 del 15.03.2012 veniva nominato l'avv. Stefano Sabino Francesco Pecorella Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;

Vista la scadenza naturale al 21.05.2008 del Consiglio Direttivo nominato ai sensi dell'art. 9 L. 394/1991 Decreto Ministero dell'Ambiente Dec/DCN/442 del 13.05.2003;

Considerato che con deliberazione Commissariale n. 1 del 02.03.2012 veniva conferito al Dott. Luca Soldano l'incarico di direttore f.f.

Vista la proposta di approvazione del Conto Consuntivo 2011 del Direttore f.f. Dott. Luca Soldano giusta Determinazione Dirigenziale nr. 573 del 20.11.2012;

PRESO ATTO:

Che per l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2011 sono stati compilati, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 97/2003, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, gli elenchi dei residui attivi e passivi, proposti per l'approvazione con Deliberazione Presidenziale n.1 del 17.01.2013

Che per il conto di che trattasi è stata redatta apposita relazione integrativa dalla quale emergono la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la regolarità ed economicità della gestione;

Che il Conto economico, compilato in conformità al prospetto contabile previsto dal D.P.R. 97/2003 dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2011;

Che la situazione patrimoniale è stata compilata secondo il prospetto previsto dalla suddetta normativa;

Vista la Deliberazione Presidenziale n. 45/2011 con la quale veniva approvato il consuntivo relativo all'esercizio 2010;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.10 c.2,Legge 394/91, dalla Comunità del Parco giusta deliberazione n. 11 del 26.11.2012;

Visto il parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2011 del Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale n. 60 del 15.01.2013;

Ravvisata l'opportunità di prendere atto della proposta di approvazione del conto consuntivo 2011 trasmessa dal direttore f.f.

Per tutto quanto innanzi riportato

Visto il parere favorevole del Direttore f.f.

Visto il parere favorevole del responsabile del I settore amm.legale-contabile;

Acquisito il Visto del responsabile del servizio contabile

DELIBERA

Di approvare il rendiconto per l'esercizio 2011 in tutti i suoi contenuti dai quale emerge il quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo iniziale di cassa 1.1.2011			13.590.310
Riscossioni	611.529	3.231.471	3.843.000
Pagamenti	1.523.320	1.404.067	-2.927.388
Fondo di cassa 31.12.2011			14.505.922
Residui attivi	3.109.949	589.000	3.698.949
Residui passivi	11.198.141	2.230.823	-13.428.964
AVANZO DI AMMINISTRAZ.			4.775.907

Di approvare gli allegati:

- Situazione Patrimoniale anno 2011
- Conto Economico anno 2011
- Situazione Amministrativa 2011
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa .

redatti secondo quanto disposto dal capo III DPR 97/2003 e recepito dal Regolamento di contabilità dell'Ente ed illustrati dalla Nota integrativa .

Di trasmettere copia della Deliberazione per il previsto parere obbligatorio ex art. 10 L. 394/1991 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle finanze e per conoscenza alla Corte dei Conti ;

Di dare atto che la presente deliberazione va pubblicata all'Albo on line dell'Ente

Il Responsabile del I Settore Amm. Legale contabile: Vincenzo TOTARO

Il Responsabile del Servizio Economico -finanziario: Marianna ROTONDI

Il Presidente dell'Ente
Avv. Stefano Pecorella

Il Direttore f.f.
Dott. Luca Soldano

VISTI gli articoli legge 20/03/1975, n. 70 di seguito citati:

CERTIFICO

- CHE la presente deliberazione nel testo sopra riportato è stata assunta dal Presidente dell'Ente Parco presso la sede;
- CHE copia della medesima verrà affissa entro cinque giorni dall'Ufficio di Segreteria all'albo dell'Ente Parco e vi rimarrà per i successivi 15 giorni ai sensi dell'art. 34 della legge n. 70/75.

Il Direttore f.f.
Dott. Luca Soldano

Addi _____

SI ATTESTA

-CHE il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio dal 17/01/2013

-CHE vi rimarrà per quindici giorni (art. 34 legge n. 70 del 20 marzo 1975).

-CHE copia della medesima è stata inviata al Ministero dell'Ambiente e ricevuta il
_____ al n. _____

Il Responsabile
Vincenzo Totaro